



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CENSIMENTO E VERIFICA PUNTUALE DEI BENI STORICI DELL'APPENNINO PARMENSE SOGGETTI A PARTICOLARI RISCHI.

SETTORE e Area di Intervento:

<i>Patrimonio artistico e culturale valorizzazione storie e culture locali</i>
--

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo studio e l'analisi dei beni storici “minori” presenti in misura significativa nell'Appennino parmense ha messo in evidenza come alcuni di questi siano particolarmente a rischio in quanto soggetti a danneggiamenti, sottrazioni, depauperamento, dovuto anche alla presenza di inquinanti, perdita delle funzioni originarie che determinano quindi un grave stato di abbandono (es. mulini, sentieri abbandonati, ...).

Il progetto si propone quindi di censire in modo puntuale ed analitico soprattutto le seguenti tipologie:

- 1) maestà, edicole votive, oratori;
- 2) mulini ed analoghe strutture andate in obsolescenza funzionale;
- 3) cippi confinari degli antichi Stati;
- 3) sentieri storici caratterizzati da tratti selciati, muretti a secco, ...
- 4) metati per l'essiccazione delle castagne

I risultati saranno inoltre oggetto di condivisione e sensibilizzazione diffusa delle popolazioni locali, anche attraverso la promozione di interventi di recupero e conservazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Recupero del materiale bibliografico ed archivistico;

Progettazione di una scheda di rilevamento, in collaborazione con soggetti istituzionali (Soprintendenza Archeologia, Segretariato Regionale dei Beni Culturali, IBC Emilia-Romagna);

Progettazione e programmazione delle uscite sul territorio oggetto dell'indagine.

Rilevamento in ambiente dei beni architettonici previsti nel progetto con compilazione dettagliata della scheda, raccolta di documentazione fotografica, rilevamento GPS dei beni.
--

Collaborazione alla organizzazione di incontri con Associazioni e centri studi locali e con le popolazioni (contatti, predisposizione degli strumenti di informazione e del materiale necessario, coordinamento degli aspetti logistici);

Collaborazione alla organizzazione di incontri con Associazioni e centri studi locali e con le popolazioni (contatti, predisposizione degli strumenti di informazione e del materiale necessario, coordinamento degli aspetti logistici);

Partecipazione agli eventi divulgativi di cui sopra anche in qualità di correlatori e testimonial di attività;
--

Collaborazione all'organizzazione degli incontri con gli istituti scolastici, con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio montano (contatti, predisposizione degli strumenti

di informazione e del materiale necessario, coordinamento degli aspetti logistici), e partecipazione agli stessi in veste di correlatori e testimonial;

Partecipazione attiva. anche in qualità di relatori o correlatori, ad incontri periodici interni al CAI per verifica dello stato di avanzamento lavori, analisi degli interventi necessari e per sensibilizzazione dei soci sui temi oggetto del Progetto

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri della Determina del Direttore Generale dell'UNSC dell'11 giugno 2009 n.173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria;
Eventuale attività in giorni festivi o in orario serale;
Disponibilità a missioni o trasferte.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Parma, Viale Piacenza 40

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 2

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Elaborazione di progetti riguardanti la promozione e la diffusione delle conoscenze acquisite, anche attraverso l'organizzazione di incontri pubblici;

Acquisizione di conoscenze riguardanti in generale la tutela ambientale, con particolare riferimento ai percorsi culturali e di religione, a valenza escursionistica, dell'Appennino;

Acquisizione ed implementazione delle capacità di relazione e divulgazione pubblica.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Per quanto attiene la formazione specifica connessa agli obiettivi ed attività del progetto, si prevedono i seguenti contenuti:

Le fonti per la storia della montagna (4 h., Montali);

Valli del Taro e del Ceno: la ricerca storica e documentale (4 h., Conti);

Valli dei Cavalieri (Enza, Cedra): la ricerca storica e documentale (4 h., Fontana);

Antichi mulini: problemi di recupero, restauro e riuso (4 h., Manfredini);

Il rilevamento dei cippi confinari lungo crinale tosco-emiliano (4 h., Mordazzi);

Il rilevamento dei cippi confinari della Val d'Enza e l'ambiente della Val Termina (4 h., Calori);

Devozione e culti popolari nell'Appennino Tosco-emiliano (4 h., Piccioli);

Maestà: problemi di conservazione e restauro (4 h., Cristalli);

Gli strumenti di pianificazione territoriale nella tutela dei beni storici (4 h., Manfredini);

Il rilevamento cartografico per la ricerca dei beni storici dell'Appennino (4 h., Mordazzi);

La cartografia storica come strumento per la conoscenza del territorio (4 h., Papotti);
Il WebGis dei Beni Culturali dell'Emilia-Romagna (4 h., Orsatti);
Nozioni di informatica (gestione data base) e sentieristica (4 h., Mordazzi);
La tutela dell'ambiente montano e dei beni culturali: norme e regolamenti (4 h., Orsatti);
Itinerari e percorsi storici nell'Appennino parmense (h. 8, Greci e Bucci).

Per quanto attiene la formazione specifica, con riferimento al “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile”, esso sarà realizzato con modalità coordinata e congiunta nell’ambito del Co.P.E.S.C. di Parma mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio, utilizzando risorse interne al Coordinamento rese disponibili a tutti gli Enti soci.

Il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell’ambito del Copesc di Parma, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

1) Durata:

68 ore complessive realizzate entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, di cui 4 ore di formazione sulla sicurezza effettuate on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna